Il vescovo di Locri: “A Natale diciamo no ad una umanità senza cuore”

Date : 18 dicembre 2017

LOCRI. “Non giriamoci dall’altra parte se un fratello o una sorella, qualunque sia il suo credo o nazionalità, bussa alla porta. Affrontiamo le difficoltà della vita, il dramma della precarietà e della disoccupazione. Tutti insieme, in questa periferia geografica troppo dimenticata. Stiamo dalla parte del Bambino e con la forza che ci viene da Lui diciamo no ai muri di un’umanità senza cuore”. È un passaggio del messaggio natalizio del vescovo di Locri Gerace, mons. Francesco Oliva. “Il Signore della vita - prosegue mons. Oliva - è nato per te. Per te, padre, che hai perso il lavoro. Per te, donna, che soffri l’amore tradito. Per te, giovane, che non vedi nel Natale la luce che irrompe nelle tenebre del male. Per te, uomo o donna, che aspetti tra le mura di un carcere l’anelito alla libertà. Per te, che soffri il dolore, la malattia o la perdita del tuo caro. Per te, umanità ferita e disorientata tra il rumore frenetico delle cose che non danno felicità”. “Per tutti - sostiene ancora il presule - c’è possibilità di attingere alle fonti della misericordia di un Dio, che non abbandona l’opera delle sue mani. Coraggio. C’è speranza per tutti. Ma lascia che vinca l’amore sull’odio e le chiusure, sugli egoismi e l’indifferenza. Non voltare lo sguardo davanti a quel Bimbo. Accoglilo nella tua vita. E allora è Natale per te. Dio è nato per te. S’è unito all’umanità in un vincolo d’eterno Amore. Un Dio, infinito e senza tempo, è entrato nella storia attraverso l’umiltà della natura umana, dichiarando un Amore folle per te. Ieri, oggi e sempre”. “Stiamo dalla parte del Bambino - conclude il vescovo di Locri - e con la forza che ci viene da Lui diciamo no ai muri di un’umanità senza cuore. Siamo tutti mendicanti d’amore. Il Bambino è Gesù che ci arricchisce del suo amore infinito”.